

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	BDM
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00384365
ESC - Ente schedatore	SA3
ECP - Ente competente per tutela	R19CRICD

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	demoetnoantropologico
CTG - Categoria	ARREDI E SUPPELLETTILI/ CONTENITORI, RECIPIENTI E OGGETTI DI USO DOMESTICO

OGT - DEFINIZIONE BENE

OGTD - Definizione	Scaldino
OGTT - Tipologia	ceramica
OGTP - Parte componente	parte componente
OGTV - Configurazione strutturale e di contesto	bene semplice

OGD - DENOMINAZIONE

OGDT - Tipo	dialettale
OGDN - Denominazione	scaffaturi
OGDR - Riferimento cronologico	XIX/ XX
OGDS - Note	Le forme ceramiche più ricorrenti degli scaldini erano o a forma di animali o a forma di libro.

OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO

OGCT - Trattamento catalografico	scheda unica
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è contenuto in
RSES - Specifiche tipo relazione	I beni sono contenuti nel Palazzo Storico Bonelli Ferla, oggi sede della Casa-Museo A. Uccello
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	Palazzo Storico
RSEC - Identificativo univoco della scheda	1900276407A

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	SR
PVCC - Comune	Palazzolo Acreide
PVE - Diocesi	SIRACUSA
PVZ - Tipo di contesto	contesto urbano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	nobiliare
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Bonelli Ferla
LDCF - Uso	museo
LDCK - Codice contenitore fisico	ICCD_CF_3545175892361
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Bonelli Ferla
LDCU - Indirizzo	Via Niccolò Machiavelli
LDCM - Denominazione raccolta	Casa-Museo Antonino Uccello
LDCG - Codice contenitore giuridico	ICCD_CG_7868072992361
LDCS - Specifiche	Casa ri stari/ sopra il mezzotondo
LDCD - Riferimento cronologico	XX

ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE

ACBA - Accessibilità	sì
-----------------------------	----

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

TLC - Tipo di localizzazione	luogo di produzione/realizzazione
-------------------------------------	-----------------------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Sicilia
PRVP - Provincia	CT
PRVC - Comune	Caltagirone

PRD - DATI CRONOLOGICI

PRDI - Riferimento cronologico/data inizio	1960
PRDU - Data fine	1965
LAN - Note	I dati cronologici si riferiscono all'arco temporale in cui Uccello acquistò il bene.

UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI**INP - INVENTARIO PATRIMONIALE IN VIGORE**

INPC - Codice inventario patrimoniale	83359
--	-------

INPR - Data dell'immissione in patrimonio	1982
INV - ALTRI INVENTARI	
INVN - Codice inventario	537
INVD - Riferimento cronologico	1982/ante
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - DATI CATASTALI	
CTSC - Comune	Palazzolo Acreide
CTST - Tipo catasto	catasto fabbricati
CTSF - Foglio/data	72A/1990
CTSN - Particelle	6312
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo Geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	14.90181
GECY - Coordinata y	37.06287
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento esatto
GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBB - Descrizione sintetica	CTR SICILIA, 645110
GPBT - Data	2012-2013
GPBU - Indirizzo web (URL)	http://map.sitr.regione.sicilia.it/arcgis/services/CTR_2012_2013_GB
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	XIX
DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1851
DTSV - Validità	ante
DTSF - A	1900
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione/fonte	analisi tipologica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	

AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'

AUTN - Nome scelto di persona o ente	NR
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	XIX secolo
AUTC - Contesto culturale	Scuola calatina
AUTS - Riferimento al nome	bottega
AUTR - Ruolo	decoratore
AUTE - Mestiere	Ceramista
AUTM - Motivazione/fonte	analisi tipologica

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	Produzione calatina
ATBR - Ruolo	realizzazione
ATBM - Motivazione/fonte	analisi tipologica

DA - DATI ANALITICI

DES - Descrizione	Lo scaldino a forma di pesce è dotato di un beccuccio al posto della bocca e da anelli sul dorso e sotto di esso per la sospensione tramite un trabiccolo, dentro al letto.
--------------------------	---

AID - APPARATO ICONOGRAFICO/DECORATIVO

AIDO - Tipo	apparato decorativo
AIDA - Riferimento alla parte	scaldino
AIDP - Posizione	intero
AIDI - Identificazione	Scaldino configurato a pesce
AIDD - Descrizione	Il pesce è ampiamente dipinto con colori vivaci e sul dorso, per rendere le squame, è decorato da brevi incisioni a unghiate.
AIDC - Codifica Iconclass	25 F 6

NSC - Notizie storico-critiche	Le maioliche dalle originali forme a libro o ad animale, sostiene Ragona (1975, figg. 145-151), possano avere assolto il compito di scaldini. Esse non furono prodotte solo da officine calatine, sebbene la produzione calatina sia la più numerosa, ma anche da officine di Burgio.
---------------------------------------	---

MT - DATI TECNICI**MTC - MATERIA E TECNICA**

MTCP - Riferimento alla parte	Scaldino
MTCM - Materia	ceramica/ terracotta
MTCT - Tecnica	modellatura a stampo, cottura

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCP - Riferimento alla parte	decorazione
MTCM - Materia	metallo/ ossidi metallici
MTCT - Tecnica	invetriatura, cottura

Artigianale: per questi oggetti in ceramica, l'artigiano plasma a mano l'argilla e la adagia su delle forme precedentemente sagomate, affinché

**MOF - Modalità di
fabbricazione/esecuzione**

essa acquisti la forma da realizzare. Dopo 4/5 giorni l'oggetto viene infornato. Per ottenere la prima fase di cottura, il forno deve raggiungere una temperatura oscillante tra i 900 e i 960 gradi. In seguito, dopo il raffreddamento, esso viene preparato alla successiva fase dell'invetriatura. L'invetriatura (l'effetto di lucentezza del pezzo) si ottiene utilizzando un composto realizzato dall'artigiano stesso, il quale unisce, a sua discrezione, il silicio ed il piombo, quest'ultimo ridotto in polvere dopo essere stato calcinato in forno e mescolato con una sbarra di ferro. Entrambi gli elementi vengono combinati insieme in un grande contenitore nel quale si immerge l'oggetto da invetriare. Sul pezzo, fatto asciugare, l'artigiano realizza i disegni e le decorazioni con le figure e i colori (verde, manganese, blu e giallo) da lui prescelti. Quindi si passa alla seconda fase di cottura, seguendo lo stesso procedimento previsto per la prima, che viene realizzata raggiungendo la temperatura di 900-920 gradi. Gli oggetti, estratti nuovamente dal forno presentano chiaramente l'effetto di lucentezza tipico dell'invetriatura, e sono pronti per la vendita.

MIS - MISURE

MISP - Riferimento alla parte	Scaldino
MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezza
MISS - Specifiche	massima
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	20,5 x 13

UT - UTILIZZAZIONI**UTU - DATI DI USO**

UTUR - Riferimento alla parte	Scaldino
UTUT - Tipo	storico
UTUF - Funzione	Contenitore
UTUM - Modalità di uso	serviva per scaldarsi le mani o per scaldare il letto
UTUO - Occasione	durante l'inverno
UTUD - Riferimento cronologico	XIX - XX/ fine - metà

UTU - DATI DI USO

UTUR - Riferimento alla parte	Scaldino
UTUT - Tipo	attuale
UTUS - Specifiche	reimpiego
UTUF - Funzione	museale

CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCP - Riferimento alla parte	Scaldino
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Specifiche	mancanza di finitura superficiale
STP - Proposte di interventi	restauro, pulitura

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Assessorato Regionale Beni culturali e I.S.
CDGI - Indirizzo	via Delle Croci, 8 Palermo

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Assessorato Regionale Beni culturali e I.S.
ACQD - Riferimento cronologico	31/10/1983
ACQL - Luogo acquisizione	SICILIA/SR/PALAZZOLO ACREIDE
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	sì

DO - DOCUMENTAZIONE**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAN - Codice identificativo	83359
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Scaldino in ceramica
FTAA - Autore	Carracchia, Laura
FTAD - Riferimento cronologico	2022
FTAE - Ente proprietario	GR SR Casa-Museo A. Uccello
FTAC - Collocazione	Archivio catalogazione
FTAK - Nome file originale	83359.jpg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	SA3
BIBH - Codice identificativo	BIB_RAG1
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Ragona, A. La maiolica siciliana, Sellerio editore, Palermo, 1975

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	SA3
BIBH - Codice identificativo	BIB_RAG2
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Ragona, A., Terra cotta La cultura ceramica a Caltagirone, Sanfilippo editore, Palermo, 1991

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2022
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Carracchia, Laura
FUR - Funzionario responsabile	Cappugi, Laura (CRICD)
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Anno di trascrizione /informatizzazione	2022
RVME - Ente/soggetto responsabile	GR SR
RVMN - Operatore	Carracchia, Laura